Appun	tamenti settimanali
DOMENICA 26 III DOMENICA DI PASQUA	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Mario, Giovanna) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Antonia, Silvio, Santina) 11,00 S. Messa in Duomo (Irene, Marino) 18,00 S. Messa degli Angeli a San Valeriano 19,00 S. Messa in Duomo (Vittime terremoto Abruzzo)
LUNEDÌ 27	18,00 S. Messa in Duomo
MARTEDI' 28	8,30 S. Messa in Duomo (Iolanda, Agostino) Ore 17,00 in Duomo confessioni per i bambini della Prima Comunione e i loro genitori.
MERCOLEDI' 29 S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa — festa-	18,00 S. Messa in Duomo (Remigio, Maria, Danira)
GIOVEDI' 30	18,00 S. Messa a San Valeriano (Carmelo)
VENERDI' 1° Maggio	8,30 S. Messa in Duomo (Franca) 11,30 S. Messa in Duomo con il mondo del lavoro e le ACLI nella memoria di San Giuseppe operaio. ore 17,00-18,00 in Duomo Adorazione Eucaristica privata per le vocazioni Ore 20,00 Apertura del mese di Maggio: S. Rosario parrocchiale a Santo Spirito
SABATO 2	ore 15,00 a Santo Spirito prove per la Prima Comunione, seguono le confessioni fino alle ore 18.30. 19,00 S. Messa a San Valeriano in friulano (Aurelio, Romano, Virgilio)
DOMENICA 3 IV DOMENICA DI PASQUA	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano (Eugenio, Maria, Livio) 10,30 a S. Spirito S. Messa di Prima Comunione 11,00 S. Messa in Duomo 19,00 S. Messa in Duomo





INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148 aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.

e-mail:<u>parrocchia.gradisca@tin.it</u> internet:<u>www.parrocchiagradisca.it</u>

Parroco:

don Maurizio Qualizza (335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483) San Valeriano (0481/99698); Franco Molli (328.6829568).

26 aprile 2009 III DOMENICA DI PASQUA

L'esperienza del Risorto, il dono dello Spirito Santo, fa di Pietro una persona nuova, gli toglie i residuati delle sue ataviche paure, gli regala una grande forza, il coraggio della fede.

Così Luca ci testimonia negli Atti degli apostoli lo spessore profetico della predica di Pietro, una parola che parla di un Dio della storia, il cui amore per l'umanità si è infranto sugli scogli del peccato dell'uomo, ma che neppure la morte a Lui inflitta, ha potuto vincerlo:" Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni."

In una parola l'esperienza del Risorto, l'apostolato, deve diventare "testimonianza" certo personale, ma anche e in modo significativo di comunità.

Luca lo conferma anche con la narrazione dei due discepoli di Emmaus, una comunità al suo nascere, ancora ai minimi termini, ma non per questo meno significativa. (segue pag. 2)

(continua da pag. 1)

Di uno solo Luca registra il nome, Cleopa, l'altro senza nome, potrebbe essere ciascuno di noi, che pur percorrendo strade di sofferenza, di fallimento, di apparente illusione, può incontrare Cristo, là dove meno se l'aspetta. E oggi ci é regalata ancora un' apparizione dove Gesù mostra anche i segni della sua passione. Il Cristo del kerigma, il Gesù che la chiesa annuncia non è un altro rispetto al Gesù storico, c'è continuità tra storia umana, il nostro limite temporale e il mondo di Dio, l'eternità, la risurrezione. Altrimenti davvero corriamo il rischio che Dio, e con lui, di conseguenza tutto l'impianto ecclesiale e sacramentale corrano il rischio di essere solo un'apparenza, un fantasma nella nostra vita. Purtroppo anche per noi Gesù a volte è uno sconosciuto, che pur facendosi vicino, compagno di strada in tanti modi e situazioni, non viene riconosciuto, oppure come ricorda l'evangelista riguardo ai discepoli, "i loro occhi erano impediti dal riconoscerlo" (Lc. 24,16). Siamo chiamati allora ad accogliere l'offerta di co-munione che egli ci fa: « toccatemi, guar-date » e che diventa vera in pienezza nell'Eucaristia, ma anche nel "toccare" le ferite di tanti fratelli e sorelle provati dalla vita che, come Gesù, non sono dei fantasmi, ma umanità, carne, sangue, bisogno di amore, di tenerezza, di giustizia, di amicizia.

L'augurio è che in questa settimana il Signore si faccia toccare da noi, anche se per interposta persona, e ci dia la grazia di riconoscerlo e gioire insieme.

don Maurizio

"Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi ... sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. Per svolgere questo compito, è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. "

[Gaudium et Spes 1.4]

BEAGAINE BEAGAINE BANGARAN BAN

VITA DELLA COMUNITÀ



Sabato 2 maggio nella chiesa di Santo Spirito benediranno la loro unione gli sposi OLIVARI Francesca e DOBOSSY Màrton.



Martedì 28 aprile S. Messa ore 8,30 del mattino.

Venerdì 1° maggio S. Messa alle ore 8,30;

alle ore 11.30 in Duomo S. Messa con il mondo del lavoro e le ACLI.

Ore 20,30 Apertura del mese di Maggio: S. Rosario parrocchiale a Santo Spirito.



Verso la Messa di Prima Comunione

Martedì 28 aprile alle ore 17,00 in Duomo confessioni per i bambini della Prima Comunione e i loro genitori.

Sabato 2 maggio alle ore 15,00 a Santo Spirito prove per la Prima Comunione, se-

guono le confessioni fino alle ore 18.30.

Domenica 3 maggio ore 10,30 a S. Spirito, S. Messa di Prima Comunione.



Martedì 5 maggio alle ore 20,30 nella sede delle **ACLI** avrà luogo un incontro sul tema "Rapporto cittadino-Comune, esame del bilancio"

THE CHARLES OF THE CASE OF THE

VOCE ISONTINA

Ouesta settimana segnaliamo:

"So a chi ho dato la mia fiducia" (pag. 2-3);

La vita come testimonianza – l'attualità dell'esempio del venerabile Egidio Bullesi(pag. 8);

Paolo VI: il papa del Concilio e del dialogo (pag. 10)